

Regolamento dei rapporti scuola-famiglia

Al fine di promuovere un sano rapporto di reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli di ciascuno e della legge sulla privacy, si redige un breve regolamento che dovrà essere osservato da ambo le parti.

1) L'indirizzo e-mail dei docenti non va usato per comunicazioni personali o chiarimenti sul rendimento scolastico, soprattutto se sono necessari scambi di informazioni riservate. La sede per tali scambi è il colloquio con il singolo docente, per il quale è obbligatorio prendere appuntamento tramite Argo.

Inoltre, il genitore che necessita di comunicare con un docente deve farlo preferenzialmente compilando l'apposita sezione del diario "comunicazioni scuola famiglia". Per questioni di eccezionale emergenza contatterà il docente via e-mail dal proprio indirizzo email personale, non da quello dell'alunno, spiegando brevemente il motivo della richiesta, al fine di ottenere una rapida risoluzione.

2) Ogni genitore potrà prenotare un solo appuntamento a quadrimestre con lo stesso insegnante, salvo emergenze, dando così modo al docente di poter ricevere anche altri genitori (un apposito comunicato informerà le famiglie su come prenotare un colloquio tramite il registro elettronico Argo). Ogni docente indicherà nell'apposita sezione su Argo adibita alla prenotazione del colloquio se esso avverrà in presenza o online. Il singolo coordinatore di classe può dare la propria disponibilità a colloqui ulteriori ai genitori che necessitano di mettersi in contatto per comunicazioni urgenti che esulano dal normale interessamento al rendimento scolastico dell'alunno, specificando la natura del problema di cui parlare. Qualora il coordinatore valutasse che tali comunicazioni non hanno carattere di urgenza, rimanderà il colloquio nelle sedi opportune.

3) I genitori non possono accedere senza appuntamento, per nessun motivo, alle classi/sezioni durante l'orario scolastico, né possono telefonare per comunicare senza appuntamento con un docente in servizio. Eventualmente, possono comunicare tramite l'apposita sezione sul diario dell'alunno.

4) È compito del genitore consegnare documentazioni riservate (certificazioni, diagnosi) in segreteria. Nessun documento va inviato via e-mail o consegnato *brevi manu* ai coordinatori o altri insegnanti.

5) I documenti redatti dal Consiglio di Classe verranno condivisi con la famiglia per il tramite del coordinatore (PDP) o dell'insegnante di sostegno (PEI). I genitori saranno quindi convocati per firmare il documento o concordare delle modifiche. In seguito, una volta protocollato il documento definitivo, la famiglia sarà ricontattata per ritirarne copia di persona tramite la Referente per l'inclusione.

6) Eventuali comunicazioni ufficiali sul rendimento scolastico da parte del Consiglio di classe saranno consegnate dai coordinatori ai genitori tramite e-mail personale del genitore e Bacheca Argo. I genitori dovranno firmare il documento per presa visione. Saranno accettati solo i tagliandi cartacei firmati dai genitori.

- 7) Gli unici colloqui con gli psicologi obbligatori per il Consiglio di Classe sono quelli previsti dalla legge 104. Gli psicologi che seguono alunni con nuove diagnosi o non certificati, in caso di necessità, faranno pervenire una sintetica relazione al coordinatore tramite la segreteria. Se il coordinatore lo riterrà necessario, prenderà contatti.
- 8) Per quanto riguarda le prove di verifica scritte, i genitori possono richiedere ai docenti di visionarle, secondo quanto previsto nel comunicato 22 della Dirigente Scolastica, presente in Bacheca Argo.
- 9) Non è consentito l'uso di Classroom da parte dei genitori, né per comunicazioni che non siano di natura didattica da parte degli alunni. Esso va usato solo da docenti e studenti per fini didattici.
- 10) Allo scopo di responsabilizzare gli alunni e non sovraccaricare il personale scolastico, non è consentito portare a scuola eventuale materiale didattico dimenticato a casa dai propri figli.
- 11) La partecipazione alle uscite didattiche è regolamentata da un documento approvato dal Consiglio d'Istituto. Si può decidere l'esclusione di eventuali alunni con comportamento problematico o con elevato numero di note in apposito Consiglio di Classe straordinario.